

Circolare n°: 32/2017

Oggetto: *Le novità del Collegato fiscale 2018 e le anticipazioni sulla legge di Bilancio*

Sommario: E' stato recentemente pubblicato il Decreto Legge n. 148/2017, c.d. Collegato fiscale 2018, contenente alcune disposizioni a carattere fiscale. Sono stati inoltre forniti dal Governo i primi contenuti del Disegno di Legge di Bilancio 2018, in attesa dell'inizio dei lavori parlamentari.

Contenuto: _____

Tra le novità del provvedimento, entrato in vigore lo scorso 16 ottobre, si segnalano:

- L'estensione della definizione agevolata ai ruoli affidati dal 1° gennaio 2017 al 30 settembre;
- L'estensione dello *split payment* a partire dal 1° gennaio 2018 ad altre categorie di soggetti;
- La sterilizzazione degli aumenti IVA.

Per le anticipazioni del DDL Bilancio 2018 si evidenzia che le misure accennate potrebbero subire variazioni a seguito dell'iter parlamentare di approvazione.

Con la presente circolare vengono evidenziate le principali modifiche introdotte dal decreto di conversione in oggetto.

Indice: _____

P.2 _____ NOVITA' COLLEGATO FISCALE

P.4 _____ ANTICIPAZIONI DDL BILANCIO 2018

NOVITA' COLLEGATO FISCALE: _____

Estensione della definizione agevolata dei carichi fiscali e contributivi

La misura, nota come 'rottamazione delle cartelle', amplia la possibilità per i contribuenti che non hanno completato gli adempimenti della definizione agevolata introdotta con

il DL 193/2016, di accedere alle agevolazioni previste per il pagamento del debito tributario o contributivo affidato all'agente della riscossione. In particolare:

- viene consentito ai soggetti debitori di effettuare **entro il 30 novembre 2017** il pagamento delle rate della definizione agevolata **scadute a luglio e a settembre 2017**;
- viene estesa la definizione agevolata anche ai soggetti che si erano visti respingere le istanze perché non in regola con il pagamento delle rate (in scadenza al 31/12/2016) dei piani di dilazione in essere al 24 ottobre 2016, a condizione che:
 - sia presentata istanza di adesione **entro il 31/12/2017**;
 - siano versate in un'unica soluzione le rate scadute e non pagate **entro il 31/5/2018**. In caso di mancato, insufficiente o ritardato pagamento l'istanza è improcedibile;
 - siano pagate in un massimo di tre rate (con scadenza settembre, ottobre e novembre 2018) le somme affidate all'agente della riscossione a titolo di capitale e interessi, maturate a favore dell'agente della riscossione a titolo di aggio rimborso delle spese per procedure esecutive;
- si amplia l'ambito di applicazione della definizione agevolata che potrà essere applicata anche ai carichi affidati all'agente della riscossione **dal 1° gennaio al 30 settembre 2017**. Il contribuente dovrà presentare domanda entro il 15 maggio 2018 e il pagamento delle somme dovute dovrà essere effettuato in un numero massimo di **cinque rate** di pari importo nei mesi di luglio, settembre, ottobre e novembre 2018, e febbraio 2019.

Estensione split payment

Il meccanismo della scissione dei pagamenti dell'Iva sull'acquisto di beni e servizi, attualmente previsto per tutte le amministrazioni dello Stato, gli enti territoriali, le università, le aziende sanitarie e le società controllate dallo Stato, viene ulteriormente esteso agli:

- a) Enti pubblici economici nazionali, regionali e locali, incluse le aziende speciali e le aziende pubbliche di servizi alla persona;

- b) Fondazioni partecipate da amministrazioni pubbliche, per una percentuale complessiva del fondo di dotazione non inferiore al 70%;
- c) Le società controllate ai sensi dell'art 2359 c.c. dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dai Ministeri;
- d) Le società controllate, direttamente o indirettamente, ex art 2359 c.c. dalle amministrazioni predette e dagli enti di cui alle lett. a), b), c) ed e);
- e) Società partecipate, per un percentuale complessiva del capitale non inferiore al 70% dalle predette amministrazioni pubbliche od enti di cui alle lett a), b) c) e d);
- f) Società quotate nell'indice FTSE MIB, identificate ai fini IVA.

Bonus pubblicità

Viene ampliato il raggio d'azione del bonus pubblicità (a favore di imprese e lavoratori autonomi) estendendo l'operatività anche per gli investimenti pubblicitari incrementali sulla stampa quotidiana e periodica, effettuati nel periodo 24/06/2017-31/12/2017.

Il credito d'imposta compete se l'ammontare degli investimenti pubblicitari sostenuti in ciascun periodo di imposta supera almeno dell'1% gli analoghi investimenti effettuati sugli stessi mezzi di informazione sostenuti nel periodo di imposta precedente.

Per un maggior approfondimento della misura si rimanda alla circolare dedicata al Bonus pubblicità.

Sterilizzazione aumenti IVA e accise

Vengono completamente neutralizzate le clausole di salvaguardia, che prevedevano l'aumento dell'iva nei seguenti termini:

ALIQUOTA IVA	2018	2019	2020
Ordinaria	25%	25,40%	24,90%
Ridotta	11,14%	12%	13%

Per il 2018, come anticipato dal Governo lo scorso 16 ottobre, non ci saranno aumenti delle aliquote dell'Iva e delle accise.

ANTICIPAZIONI DDL BILANCIO:

Il Consiglio dei ministri, con il comunicato dello scorso 16 ottobre, ha approvato il disegno di legge relativo al Bilancio 2018. **Naturalmente si tratta di misure in corso di definizione e assestamento, di cui si darà conto in maniera esaustiva e definitiva dopo l'approvazione della legge di Stabilità 2018.**

Tra i principali capitoli della manovra anticipati dall'Esecutivo, si indicano:

- **Competitività:** sono confermate le agevolazioni fiscali relative agli interventi di ristrutturazione edilizia ed energetica, il superammortamento (con aliquota che scende dal 140% al 130%) e l'iperammortamento (aliquota al 250%). I bonus riguarderanno gli investimenti effettuati nel 2018 (con coda fino al 30 giugno 2019 per la consegna) e acconto del 20% da versare entro il 2018;
- **Sostegno investimenti PMI:** per assicurare continuità operativa agli investimenti in chiave "Industria 4.0." è prevista la proroga della "Nuova Sabatini", per l'acquisto, anche in leasing, di macchinari, attrezzature, impianti, beni strumentali ad uso produttivo e hardware, nonché software e tecnologie digitali;
- **Incentivo strutturale per l'occupazione giovanile stabile:** a decorrere dal primo gennaio 2018 i datori di lavoro del settore privato che assumono giovani con contratti a tutele crescenti beneficeranno di uno sconto triennale sui contributi previdenziali pari al 50% (esclusi i lavoratori domestici). L'esonero spetta anche per le assunzioni avvenute nei mesi di novembre e dicembre 2017, ferma restando la decorrenza dal primo gennaio 2018. Lo sconto contributivo si applica anche nei casi di prosecuzione di un contratto di apprendistato in contratto a tempo indeterminato, qualunque sia l'età anagrafica al momento della prosecuzione e quando un datore di lavoro assume, entro sei mesi dal conseguimento del titolo di studio, studenti che abbiano svolto percorsi di alternanza scuola-lavoro o di apprendistato per il conseguimento del titolo di studio.
- **Ape sociale donna:** la misura, introdotta in via sperimentale con la legge di bilancio per il 2017, per le donne, in determinate condizioni, con almeno 63 anni di età e che non siano titolari di pensione diretta, permette di accompagnare con una indennità fino al raggiungimento dei requisiti per la pensione di vecchiaia. Con la nuova norma introdotta dal disegno di legge di bilancio per il



2018 si prevede di ampliare per il prossimo anno la platea dei beneficiari riducendo i requisiti contributivi alle donne con figli. La riduzione è pari a 6 mesi per ogni figlio fino ad un massimo di 2 anni.

- **Ape a tempo determinato:** si amplia per il 2018 la platea dei beneficiari, estendendo l'indennità anche in caso di scadenza di un contratto a tempo determinato, a condizione che il lavoratore, nei 3 anni precedenti la cessazione del rapporto, abbia avuto periodi di lavoro dipendente per almeno 18 mesi.

Restiamo a disposizione per informazioni, chiarimenti e assistenza.

Cordiali saluti

Studio Brunello e Partner
Dr. Fabio Pavan